



*Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione  
al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria  
dell'Assemblea di Seat Pagine Gialle S.p.A. del 25 luglio 2013, in unica convocazione,  
redatta ai sensi dell'art. 2446, comma 1, del Codice Civile,  
nonché dell'art. 74 del Regolamento Emittenti,  
in conformità allo Schema 5 dell'Allegato 3/A al predetto Regolamento Emittenti*

Sede Legale:  
Sede secondaria:  
Capitale Sociale:  
Codice fiscale e Partita IVA:  
Registro delle imprese di Milano:

Via Grosio, 10/4 – 20151 Milano  
Corso Mortara, 22 – 10149 Torino  
Euro 450.265.793,58 i.v.  
03970540963  
03970540963



## Sommario

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2446, comma 1, nonché dell'art. 74 del Regolamento Emittenti

1.	Premesse	3
2.	La situazione patrimoniale e il conto economico di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 marzo 2013	5
3.	La situazione finanziaria netta di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 31 marzo 2013	5
4.	Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite	6
5.	Le iniziative che Seat Pagine Gialle S.p.A. intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale	7
6.	I principali contenuti della proposta concordataria e del relativo piano	8

## 1. Premesse

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") - redatta dal Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. ("**Seat**" o la "**Società**") ai sensi dell'art. 2446, comma 1, del Codice Civile, e dell'art. 74 del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), in conformità allo Schema 5 dell'Allegato 3/A del medesimo Regolamento Emittenti, nonché in considerazione di quanto previsto dall'art. 182-*sexies* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la "**Legge Fallimentare**") - consegue alla rilevazione delle perdite accertate con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 27 giugno 2013, del progetto di bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2012 (il "**Progetto di Bilancio**"), per effetto delle quali il capitale sociale risulta ridotto di oltre un terzo e il patrimonio netto ridotto al valore di € 18.586.007,84.

In conformità alle succitate disposizioni di legge e regolamento, la Relazione ha lo scopo di illustrare:

- (i) la situazione patrimoniale e il conto economico di Seat al 30 aprile 2013;
- (ii) la situazione finanziaria netta di Seat al 30 aprile 2013;
- (iii) le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite;
- (iv) le iniziative che Seat intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale;
- (v) i principali contenuti della proposta concordataria e del relativo piano.

La presente Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446, comma 1, del Codice Civile, viene trasmessa a Consob e messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet della medesima ([www.seat.it](http://www.seat.it)), nonché presso Borsa Italiana S.p.A., nei termini di legge e regolamento.

\*\*\*

Il Progetto di Bilancio ha evidenziato una perdita di esercizio di € 734.385.763,03.

Tale perdita non discende solo dall'ordinaria gestione (indubbiamente vi è stata una sensibile contrazione del risultato operativo<sup>(1)</sup>) ma anche e in misura determinante dalla svalutazione della partecipazione nella società controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. ad esito del *test di impairment*, nonché delle svalutazioni di crediti verso la medesima controllata per un ammontare complessivamente pari a € 699.518.333,45, il tutto come descritto e commentato nella nota esplicativa al Progetto di Bilancio (a cui, pertanto, si rinvia), perdita che peraltro troverà una soluzione nella procedura di concordato preventivo in continuità che è stata avviata in data 6 febbraio 2013.

---

<sup>(1)</sup> Il risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA) del settore *Directories Italia*, che comprende il risultato dell'intero esercizio delle attività operative che sono state esercitate fino al 31 agosto 2012 direttamente dalla Società e dopo tale data dalla controllata totalitaria Seat Pagine Gialle Italia S.p.A., cui sono state conferite, di € 226,2 milioni nell'esercizio 2012, è diminuito del 34,5% rispetto all'esercizio 2011 (€ 345,6 milioni), con una marginalità operativa del 36,1% (46,2% nell'esercizio 2011).

In ragione delle perdite pregresse non oggetto di copertura, pari a € 1.685.277.872,49, e della suddetta perdita di esercizio per € 734.385.763,03, l'ammontare complessivo delle perdite al 31 dicembre 2012 risulta pari a € 2.419.663.635,52.

A fronte di un capitale sociale pari a € 450.265.793,58 e di riserve nette pari a € 1.987.983.849,78, l'ammontare complessivo delle suddette perdite al 31 dicembre 2012 è di € 2.419.663.635,52, donde a tale data il patrimonio netto resta positivo per € 18.586.007,84, ma il capitale sociale risulta ridotto di oltre un terzo.

Si è conseguentemente determinata, in capo alla Società, la ricorrenza della fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Vi è da segnalare, come meglio illustrato nella situazione economica e patrimoniale di Seat al 30 aprile 2013 - che costituisce parte integrante della presente Relazione - che alla predetta data del 30 aprile 2013 si registra un ulteriore decremento del patrimonio netto della Società di € 1.206.058,86, benché lo stesso si mantenga ancora positivo per € 17.379.948,98; permane dunque in capo a Seat la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Si ricorda inoltre che già il bilancio di Seat relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 12 giugno 2012, evidenziava perdite rilevanti ex artt. 2446 e 2447 del Codice Civile, come diffusamente illustrato nell'apposita relazione predisposta dal precedente Consiglio di Amministrazione in occasione della convocazione della predetta Assemblea e alla quale si rinvia per ogni dettaglio, anche inerente i rimedi allora individuati per ovviare a tale situazione.

Invero, come noto, la Società in data 6 febbraio 2013 ha depositato presso il Tribunale di Torino, unitamente alla principale controllata Seat pagine Gialle Italia S.p.A., la domanda c.d. "in bianco" per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare, sicché è tra l'altro operativo il disposto dell'art. 182-sexies Legge Fallimentare, ai sensi del quale dalla data del predetto deposito e sino all'omologazione del concordato preventivo *"non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482-bis, commi quarto, quinto e sesto, e 2482-ter del codice civile. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, n. 4, e 2545-duodecies del codice civile"*.

L'approvazione del Progetto di Bilancio (e quindi la rilevazione della perdita rilevante ex art. 2446 del Codice Civile) è intervenuta dopo il deposito della predetta domanda prenotativa e prima del deposito (avvenuto il 28 giugno 2013), presso il Tribunale di Torino, del piano e della proposta di concordato, nonché della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 della Legge Fallimentare; in quei documenti sono riflessi i principali termini dell'operazione di riduzione del debito, proposta dalla Società, che sarà sottoposta al vaglio dei creditori e all'omologazione da parte del Tribunale ai sensi della Legge Fallimentare, nonché, per quanto di competenza, all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti della Società. I principali aspetti della proposta di concordato preventivo con continuità aziendale sono riassunti nel comunicato stampa diffuso contestualmente alla approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta stessa e nel successivo Paragrafo 6.

Una volta approvata tale proposta e omologato e perfezionato il concordato, lo squilibrio patrimoniale della Società e la situazione di perdita rilevante ex art. 2446 del Codice Civile saranno sanati, come meglio illustrato nel successivo Paragrafo 6.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Progetto di Bilancio (e quindi di accertamento della perdita rilevante ex art. 2446 del Codice Civile), ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti - da tenersi per il giorno 25 luglio 2013, in Torino, Corso Mortara n. 22, alle ore 11,00, in unica convocazione, per l'approvazione del bilancio di esercizio e la presa d'atto del bilancio consolidato - e intende adempiere agli obblighi informativi sanciti dal primo comma dell'art. 2446 sottoponendo ai partecipanti la presente Relazione e la Situazione Patrimoniale della Società aggiornata al 30 aprile 2012, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale.

Alla luce di quanto precede, in pendenza della procedura di concordato preventivo e in considerazione del disposto del citato art. 182-sexies della Legge Fallimentare, non vi è la necessità di formulare proposte di adozione di opportuni provvedimenti ex art. 2446 del Codice Civile, proposte che si intenderanno assorbite da quanto forma oggetto della proposta concordataria e del relativo piano.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, con riferimento al punto 1 posto all'ordine del giorno di parte ordinaria dell'Assemblea degli Azionisti Ordinari di Seat del 25 luglio 2013, intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Seat Pagine Gialle S.p.A., (i) esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2446 del Codice Civile e 74 del Regolamento Emittenti adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato, (ii) viste le osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell'art. 2446, comma 1, del Codice Civile, (iii) nonché tenuto conto di quanto previsto dall'art.182-sexies R.D.267/1942*

#### **DELIBERA**

- di approvare la situazione economica e patrimoniale di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 30 aprile 2013, dalla quale emergono perdite complessive (incluse le perdite di periodo), al netto delle riserve nette, per € 432.885.844,60 e, conseguentemente, un patrimonio netto pari a € 17.379.948,98;
- di non assumere allo stato le deliberazioni di cui all'art. 2446, primo comma, del Codice Civile.”

## **2. La situazione patrimoniale ed il conto economico di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 30 aprile 2013**

Si rimanda al documento relativo alla situazione economica e patrimoniale al 30 aprile 2013 di Seat qui allegato quale parte integrante della presente Relazione.

## **3. La situazione finanziaria netta di Seat Pagine Gialle S.p.A. al 30 aprile 2013**

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa della situazione finanziaria netta della Società al 30 aprile 2013.

		Al 30.04.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
(migliaia di euro)				
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.005	3	2.002
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
<b>D=(A+B+C)</b>	<b>Liquidità</b>	<b>2.005</b>	<b>3</b>	<b>2.002</b>
<b>E.1</b>	<b>Crediti finanziari correnti verso terzi</b>	<b>674</b>	<b>660</b>	<b>14</b>
<b>E.2</b>	<b>Crediti finanziari correnti verso parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>2.215</b>	<b>(2.215)</b>
F	Debiti finanziari correnti verso banche	-	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H.1	Altri debiti finanziari verso terzi	-	-	-
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	2.417	-	2.417
<b>I=(F+G+H)</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>2.417</b>	<b>-</b>	<b>2.417</b>
<b>J=(I-E-D)</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(262)</b>	<b>(2.878)</b>	<b>2.616</b>
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti non correnti	-	-	-
M.2	Altri debiti non correnti verso parti correlate	-	-	-
<b>N=(K+L+M)</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>O= (J+N)</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (ESMA)</b>	<b>(262)</b>	<b>(2.878)</b>	<b>2.616</b>

Si rinvia per maggiori dettagli al punto 14 della situazione economica e patrimoniale di Seat al 30 aprile 2013, qui allegata quale parte integrante della presente Relazione.

#### 4. Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite

Come noto, il primo comma dell'art. 2446 del Codice Civile prevede che, quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti, sottoponendo alla medesima una relazione sulla situazione patrimoniale della società unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale.

Il secondo comma di tale articolo prevede poi che, se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione alle perdite accertate.

Come già sopra ricordato, in data 6 febbraio 2013 Seat ha depositato presso il Tribunale di Torino la domanda c.d. "in bianco" per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare e il Tribunale di Torino ha concesso alla Società termine di 120 giorni (successivamente prorogato sino al 1° luglio 2013) per la presentazione della proposta di concordato preventivo, del relativo piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 della Legge Fallimentare.

L'art. 182-sexies della Legge Fallimentare (recentemente introdotto con D.L. 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134), prevede che, dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo - anche ove redatta ai sensi del sesto comma dell'art. 161 Legge Fallimentare - e sino all'omologazione, "non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482-bis, commi quarto, quinto e sesto, e 2482 ter del codice civile. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli. 2484, n. 4, e 2545-duodecies del codice civile".

Ne discende che allo stato non vi è la necessità di formulare proposte di adozione di “opportuni provvedimenti” ex art. 2446 del Codice Civile, proposte che si intenderanno assorbite da quanto forma oggetto della proposta concordataria e del relativo piano depositati dalla Società in data 28 giugno 2013 presso il Tribunale di Torino e che saranno sottoposti al vaglio dei creditori e all’omologazione da parte dell’Autorità Giudiziaria ai sensi della Legge Fallimentare, nonché, per quanto di competenza, all’approvazione dell’Assemblea degli Azionisti della Società.

Di conseguenza, permane in questa sede l’esigenza di assolvere con la presente Relazione agli obblighi informativi imposti dal primo comma dell’art. 2446 del Codice Civile, rendendo note le ragioni che hanno determinato la perdita rilevata in sede di approvazione del Progetto di Bilancio e sottoponendo ai soci una situazione patrimoniale aggiornata della Società al 30 aprile 2013, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale.

La proposta di concordato preventivo con continuità aziendale, una volta omologata, produrrà effetti esdebitatori e prevedrà, in una sequenza ad efficacia di fatto simultanea, anzitutto la fusione per incorporazione della controllata Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. e nell’immediato seguito l’attuazione di un aumento di capitale per conversione di una porzione dell’indebitamento finanziario chirografario: come meglio illustrato nel successivo Paragrafo 6, la riduzione dell’indebitamento e i flussi derivanti dalla continuità operativa e da certi interventi di riorganizzazione del Gruppo, consentiranno di sanare lo squilibrio patrimoniale di Seat e la situazione di perdita rilevante ex art. 2446 del Codice Civile.

Laddove invece il concordato non venisse omologato, il Consiglio di Amministrazione di Seat dovrà immediatamente verificare la persistenza di perdite che riducono il capitale di oltre un terzo (e la eventuale sussistenza della situazione descritta dall’art. 2447 del Codice Civile) e assumere gli opportuni provvedimenti. Inoltre, in tale evenienza la Società potrebbe trovarsi a fronteggiare l’ingresso in una procedura concorsuale non concordataria.

## **5. Le iniziative che Seat Pagine Gialle S.p.A. intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale**

La proposta concordataria è volta ad assicurare la continuità operativa dell’impresa quale strumento davvero idoneo e disponibile per la miglior soddisfazione dei creditori.

## **6. I principali contenuti della proposta concordataria e del relativo piano**

La proposta è stata predisposta sulla base delle nuove linee guida strategiche economiche ed operative approvate dal Consiglio di Amministrazione, tenendo in debito conto i risultati dell’apposita attestazione prevista dalla Legge Fallimentare. La proposta ed il piano sono stati depositati presso il Tribunale di Torino il quale valuterà i presupposti giuridici e fattuali per ammettere la Società alla procedura concordataria, in mancanza dei quali il Tribunale dichiarerebbe il concordato inammissibile rilevando lo stato di insolvenza, con le conseguenze del caso.

In caso di ammissibilità, la Proposta verrà sottoposta alla approvazione dei creditori affinché il concordato possa essere omologato dal Tribunale.

La proposta prevede, previa fusione per incorporazione della Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. nella Società, l'integrale rimborso dei creditori privilegiati non degradati, la trasformazione in capitale di una parte dei crediti privilegiati degradati a chirografari, un rimborso in denaro di una ulteriore residua parte dei predetti crediti e, infine, un rimborso in denaro di una porzione degli altri crediti chirografari.

L'esdebitazione di entrambe le società partecipanti alla fusione genererà l'incremento del patrimonio netto per effetto (i) del conseguente incremento del patrimonio netto dell'incorporata e (ii) dell'assegnazione ai relativi creditori di azioni della Società rivenienti dall'aumento di capitale all'uopo deliberato.

\*\*\*